

L'AGENDA ARTE È SUL SITO WWW.TORINOSSETTE.IT
PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE
CON TORINOSSETTE
CON TORINOSSETTE
FAX: 011/6639036
E-MAIL: TORINOSSETTE@LASTAMPA.IT



● Due dei «tarocchi» di Mibramig: «L'Eremita» (a sinistra) e «Gli amanti»

DAL 26 APRILE FINO AL 25 MAGGIO I TAROCCHI IRONICI E FANTASTICI DI MIBRAMIG ALLA DAVICO

D MONICA TRIGONA a venerdì 26 aprile e fino al 25 maggio la galleria Davico (galleria Subalpina 30) propone la mostra personale di Michele Braschi, in arte Mibramig.

Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Brera e alla Scuola del Fumetto di Milano, l'artista trentenne vanta nel suo curriculum diverse esperienze nell'ambito dell'illustrazione ma anche esposizioni pittoriche con tele intrise di mondi visionari e personaggi dall'aspetto grottesco e irreali, degni delle fiabe più originali e strampalate.

Tornando da Davico, a distanza di due anni, per la sua seconda personale, Braschi si cimenta nell'interpretazione degli «Arcani

Maggiori», divinità esoteriche che animano le carte dei tarocchi.

Una quindicina di quadri, che rappresentano il Matto, l'Imperatore, la Papessa, l'Eremita e tante altre strane figure, talora dall'aspetto di animali talora di esseri umani, sono ritratte in tutte le loro forme tondeggianti e in tutti i loro dettagli più ironici. La componente fantastica ha la meglio su quella più spiccatamente alchemica rendendo il susseguirsi di questi olii un divertente viaggio nell'immaginario dell'artista. I tarocchi diventano così solo uno spunto iniziale che da vita ad un ciclo epico di cui la pittura amplifica al meglio la portata emotiva.

La mostra «Arcani Maggiori» è visitabile dal martedì al sabato, orario 10-12,30/16-19,30, informazioni al numero 011/562.91.52.



● Il writer Galo

Da Amantes L'album di famiglia dei creativi torinesi

Cinquanta particolari e singoli fototessere sono il nucleo della personale di Stefano Guastella, allestita al Circolo Culturale Amantes (via Principe Amedeo 38/a, orario serale da lunedì a sabato 19-1, tel.011/8172427, sino al 29 aprile).

Il fotografo ha ripreso i personaggi con i quali ha partecipato e condiviso le diverse e complesse esperienze quotidiane. La sequenza delle immagini fluisce dal volto dello scenografo e illustratore Andrea Rugolo a quello di Dan Solo, già bassista dei Marlene Kuntz, dal giovane trombettista torinese Ivan Bert a Galo, nome d'arte di Andrea Galvagno, writer internazionale, che ha aperto una galleria in San Salvario.

Personalità che fanno parte della vita di Stefano Guastella, di un racconto ricco di espressioni, emozioni, oggetti e luoghi. [A. MIS.]

AL TAC FINO AL 5 MAGGIO IL NUOVO COSMO DI DANIELE GIUSTAT



● Due lavori di Daniele Giustat: «Pronto!?» e «Dico»

G avallucci marini, emblematiche figure e tavole dalle cadenze cromatiche vicine all'astrattismo, compongono la personale di Daniele Giustat al Temporary Art Café, via Sant'Agostino 25.

Colori acrilici, ferro, alluminio, spago, legno sono i materiali impiegati dall'artista per realizzare i suoi lavori, per fissare un'idea o un ricordo, per trasmettere l'essenza di una ricerca capace di «creare un piccolo nuovo cosmo, una nuova realtà», come suggerisce Alessandra Morra, che ha curato questo appuntamento al Quadrilatero Romano (sino al 5 maggio, orario: l'artista sarà presente in galleria tutti i giorni dalle 19 alle 23, tel.011/5692009).

Intitolata «Due», l'esposizione delle opere di Giustat pone l'accento su una elaborazione tecnico-espressiva che, nei venti lavori presenti, unisce il livello concettuale a una misurata resa di soggetti quali «Pronto!?!», «Dico» e «Ti con zero».

Mentre in «Lateralus», l'artista rende omaggio all'omonimo album dei Tool del 2001, definito «progressive rock». In particolare, Giustat trasforma il proprio pensiero in pagine pittoriche tra ironia e rigore della struttura, tra spazio e la mappa di un universo da scoprire. [A. MIS.]

ARTE IN BREVE

cura di
ANGELO MISTRANGELO

SPAZIO INTERNO FABBRICA.

Lunedì 29 aprile, alle 17, inaugurazione della rassegna dal titolo «minimo 17 Miopi, una parziale visione dell'arte», ideata da Alessandro Bulgini, Roberto Marucci e Ginevra Pucci. Organizzata dall'associazione culturale Zenit, l'iniziativa richiama l'attenzione sugli aspetti espressivi e il linguaggio dell'opera d'arte, sul valore e i contenuti delle esperienze di pittura, scultura, video, fotografia, al di là dei condizionamenti e delle lobby artistiche. A questo appuntamento sono stati invitati giovani dell'Accademia Albertina: da Gesebel Barone a Barbara Bernardini, da Nazareno Biondo

a Fabio Crupie e Alessandra Faneli, Stefania Fusco, Kiril Hadjiev, Stella Leri, Liu Huan, Alessandro Montrone, Niu Yanjun, Alexandra Pittana, Sara Rossi, Giorgia Ruggieri, Giovanni Salvaro, Paolo Sandri, Hourinaz Sherkat, Elena Tortia, Miscia Traman, Valeria Vaccaro e Manuela Villanova. Sino al 25 maggio (via Bologna 220, orario: martedì-venerdì 17-19, sabato 15-19, tel.011/6698301)

GALLERIA ELENA SALAMON. Per la primavera rassegna di pagine di grafica con stampe d'arte moderna, contemporanea e giapponesi. Opere di Emanuele Luzzati, Henri Matisse, Georges Braque, Marino Marini, Andy Warhol, Marco Lodola, Alexander Calder. Sino al 22 giugno (via Torquato Tasso 11, orario: martedì, mercoledì e venerdì 15-19, giovedì e sabato 10,30-19, tel.011/7622619).

SPAZIO RES NOVA. Le sculture in legno e le opere pittoriche costituiscono il «corpus» della personale di Santo Cinalli, accompagnata da un testo di Claudia Gatti. Sino al 18 maggio (via Accademia Albertina 10, orario: lunedì 15-19, martedì-sabato 10-19, tel.011/889190).

CIRCOLO DEGLI ARTISTI. Martedì 30 aprile, alle 18, vernissage della «Mostra Combinatoria», organizzata dal pittore Claudio Ruggieri Pintapiuma, con testo critico dell'americano Alan Jones. La collettiva unisce i lavori concettuali di Lucio Pozzi agli assemblaggi di Tyrome Tripoli, le fotografie di Sisto Giriodi a Dionisio Zavadlav, Riccarda Montenero, Lidia Ines Montero, Bruno Locci, Bartolomeo Migliore, Lucio Spinozzi, Marta Sforini, Anna Obero, Yoshie Nishikawa, Ivano Sossella. Apertura nei giorni 2 e

3 maggio, con gli artisti che incontrano il pubblico (via Bogino 9, scala B, orario: lunedì-sabato 15,30-19,30, tel.011/8128718).

LIBRERIA FREDDI. Profondo conoscitore della gente e della terra di Langa, Gianni Gallo di Dogliani, detto Galet, è ricordato con una pregevole retrospettiva, che esprime la sua raffinata elaborazione delle incisioni, la minuziosa e preziosa resa dei soggetti, siano questi alberi, uccelli, insetti. Sino al 30 aprile (via Mazzini 40, orario: lunedì-venerdì 16-19, tel.011/8178751).

GALLERIA OBLON. Personale di Lidia Ines Montero, intitolata «Views», a cura di Fabrizio Bonci. Sono esposte figure velate, che rappresentano un'intensa e determinante denuncia sociale, una testimonianza di un dipingere dalle cadenze poetiche evidenti in lavori come «Senza difese» e

«Tra le mura domestiche». Sino all'11 maggio (via Baretto 28, orario: martedì-venerdì 16-20, www.galleriaoblom.it).

CIRCOLO ERIDANO. Collettiva «Ballate d'arte», che propone opere di pittura e scultura ispirate alla danza. Sino al 10 maggio (corso Moncalieri 88, orario: tutti i giorni 15-19,30, tel.011/6605061).

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Martedì 30 aprile, alle 18, si inaugura la mostra di pittura condivisa di Maria Gabriella Bracco e Alan Sardella, presentata da Enzo Papa. Intitolata «Caratteri cubitali», si può vedere sino all'11 maggio (piazza Solferino 7, orario: lunedì-sabato 15,30-19,30, tel.011/542737).

SPAZIO MOSTRE RAT. Mostra fotografica «Bad dreams from an innocent sleep» di Andrea Fazzolari, improntata da un'esperienza maturata in India: «...arte, vita, la-

voro, poesia e senso estetico innato, fusi in un popolo di millenaria cultura...». Sino al 5 maggio (via San Massimo 7bis, orario: 8-0.3).

INGENIO ARTE CONTEMPORANEA. Tea Taramino ed Enzo Bodinizzo propongono la rassegna «Trame»: storie ordite con segni, fili e parole. In mostra «Corrispondenze», il grande intreccio di fili costruito da Giustino Caposciutti denominato «Filoar» e opere di Gaetano Carusotto, Ester Ciulla, Gianluca Pirrotta e L.M.. Sino all'8 maggio (corso San Maurizio 14/e, orario: martedì-sabato 15-19, tel.011/883157).

GALLERIA LARIETE. Pino Colica propone la mostra «Il gusto dell'Arte» con 40 acquarelli di Gianina Tuninetti. Sino al 15 maggio (via Bava 9/B, orario: dal lunedì pomeriggio a sabato 9-12,30/15,30-19, tel.011/8172122).

Gli anni Sessanta nelle Collezioni Guggenheim Oltre l'Informale verso la Pop Art

in collaborazione con
Peggy Guggenheim COLLECTION

www.guggenheimvercelli.it
infoline: 848 690 570



Vercelli

9 febbraio - 12 maggio 2013

promossa da

main sponsor

media partner

organizzazione

catalogo - comunicazione

